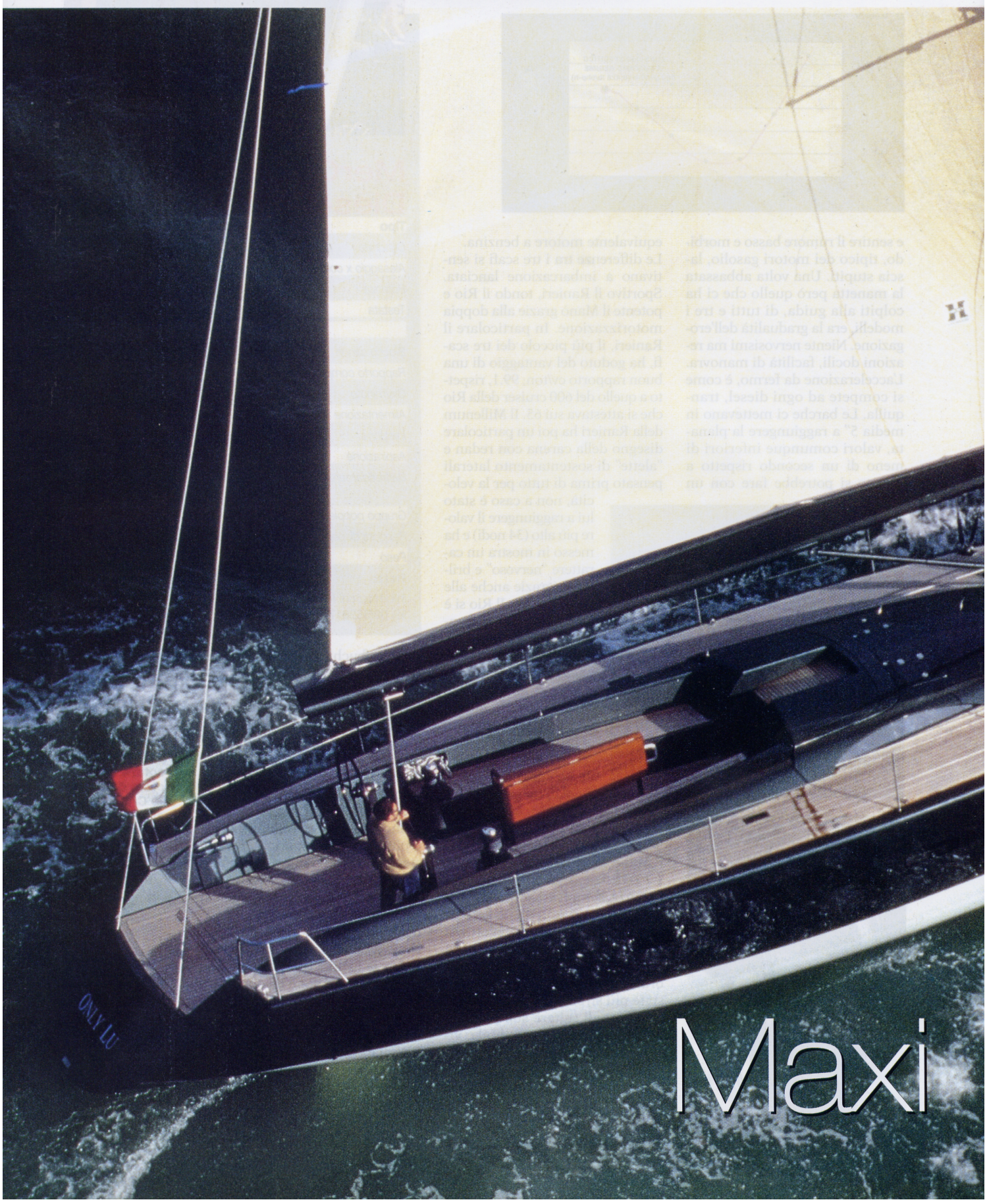


Maxi

Dolphin 65

Elegante fast cruiser disegnato da Luca Brenta. E' un 20 metri costruito in composito e dall'innovativo piano di coperta.

di Luca Sordelli

Mediterraneo, veloce, raffinato. Il nuovo 20 metri dei cantieri Maxi Dolphin, nato dalla matita di Luca Brenta, è un fast cruiser tutto da osservare, studiare e scoprire nei minimi dettagli. Rappresenta l'evoluzione di quel modello, al 100% italiano e che ha fatto scuola nel mondo, di una vela fatta di semplicità e funzionalità, di design estremo e ricercato, di sicurezza e grandi doti marine. Dare una seria occhiata a questa barca significa avere, in anteprima, un'idea di come sarà il design della vela mediterranea per i prossimi anni.

La coperta

Zona regina della barca è certamente la coperta, dove tutto è a scomparsa. Seguendo uno stile tipico di Luca Brenta il concetto guida è quello di avere prima di tutto un'imbarcazione veloce e brillante, ma anche facile da condurre. Quindi oltre alle manovre che

1

2

1. Negli allestimenti interni il modello ispiratore e quello dei moderni cruiser, minimalisti non per scelta estetica ma per necessità d'uso e di peso. Qui il salone centrale ad open space.
2. I bagni sono tre, uno per ciascuna cabina.
3. Il locale dell'armatore è a pruavia dell'albero.
4. Un dettaglio del mobile TV in quadrato.
5. Il tavolo da carteggio corre lungo la murata di sinistra.
6. La cucina ad L dagli allestimenti hi-tech.
7. Uno dei due locali di poppa riservati agli ospiti. Entrambi hanno letti separati.

corrono sotto il filo del ponte, grandi spazi calpestabili, percorrenze senza dislivelli. A prua il bombresso è telescopico e estraibile, l'avvolgifiocco è incassato e il gavone dell'ancora si integra perfettamente con il piano in teak della coperta, rendendo molto "pulito" tutto il triangolo di prua. La tuga, bassa e filante, nasconde un bimini che va a proteggere il pozzetto. Questo è nettamente separato in due aree, quella living e quella riservata alle manovre. Nell'ottica della facilità di conduzione i winch sono stati posizionati molto a poppa, raggiungibili anche da chi è al timone, per una barca portabile da solo due persone d'equipaggio. Il genoa è senza ricopertura ma leggermente più grande dei tradizionali self tacking al 100%, un nuovo sistema di controllo idraulico della scotta consente di eliminare il carrello autovirante a prua dell'albero. L'armo è un 7/8 con una imponente randa da 150 mq che è il vero motore della barca. L'albero è in carbonio con crocette acquartierate quindi senza volanti. La tensione dello strallo di prua è regolata idraulicamente mediante un pistone incorporato nell'avvolgifiocco, soluzione solitamente impiegata su barche più grandi è ideale per avere una perfetta regolazione dell'albero. Idraulicamente sono servoassistiti la scotta, il vang, la base e anche il cunnigham. Il sistema di terzaroli è organizzato con un'unica borosa e le stecche lunghe insieme ad un semplice sistema di lazy jack con un boma "ad ali" rende rapidissima l'operazione di piegatura della vela.
Quando si scende oltre la bolina il Maxi Dolphin 65 può tirare a riva un gennaker da 353 mq murato su un bompresso in carbonio di due metri di lunghezza, oppure un "frullone" Code Zero avvolgibile.
Nello specchio di poppa, apribile anche questo idraulicamente, è stivato un tender custom di 3.8 metri, con un motore a idrogetto da 90 cv.

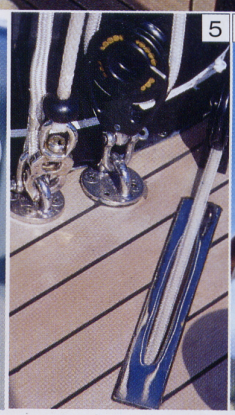
3

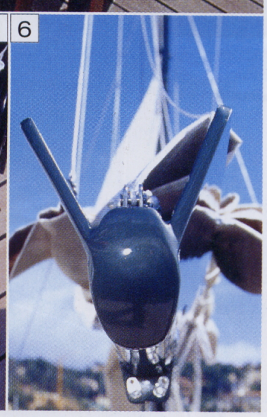
4

6

5

7





1. Vista d'insieme della coperta. Molti gli spazi calpestabili, pochi i gradini e i dislivelli.
2. Il divano della dinette ospita 8 persone.
3. Il ripetitore in pozzetto degli strumenti.
4. Il dettaglio della pulsantiera, per i comandi idraulici.
5. Tutte le manovre corrono sotto il filo della coperta.
6. Il particolare sistema di raccolta

La barca è un dislocamento medio (poco meno di 18 tonnellate) realizzata in materiali compositi preimpregnati di resina epossidica. Le fibre sono di carbonio, Kevlar e vtr, con spessori e distrubuzioni differenti, calcolati in base alla mappatura dei carichi. Il Maxi Dolphin 65 non è un custom puro, verrà prodotto in una piccola serie (l'esemplare numero 2 è già in costruzione) e questo permetterà anche di ridurne il costo di realizzazione.

Interni

Come per la coperta, anche gli interni di questo 20 metri rappresentano l'evoluzione di quanto su barche di taglia più grande. Il modello ispiratore è quello dei racer, minimalisti, ma non per scelta puramente estetica ma per necessità d'uso e di peso. Per quanto ogni dettaglio sia stato studiato con cura, con grande attenzione al design, è evidente l'attenzione verso le qualità prima di tutto marine della barca, mezzo altamente tecnologico fatto per affrontare qualsiasi mare e non per stare fermi in porto.
I termini di allestimento le indicazioni dell'armatore spingevano verso una distribuzione dei volumi con poche cabine e grandi spazi comuni. Il locali per dormire sono complessivamente tre, tutte pendente. All'estrema prua c'è una quarta cabina riservata a due persone di equipaggio. Il locale principale è il grande salone a open space a centrobarca, direttamente collegato alla cucina. Da segnalare il particolare design del pagliolato dove il classico mogano è stato sostituito da piccole "piastrelle" in teak disposte con le venature sfalsate a 90°. All'interno scafo e strutture sono ben visibili e rifinite in modo che ne sia evidenziata la connotazione portante a dare ancor di più, al Maxi Dolphin 65, un'aspetto grintoso e innovativo, di barca ad alta tecnologia fatta per armatori che di miglia ne hanno fatte tante, e molte altre

MAXI DOLPHIN 65 L'ANTEPRIMA IN CIFRE

❑ Progetto
Luca Brenta & C.

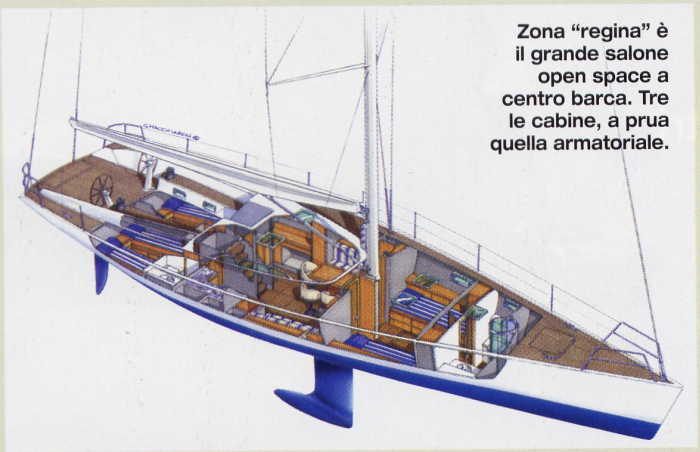
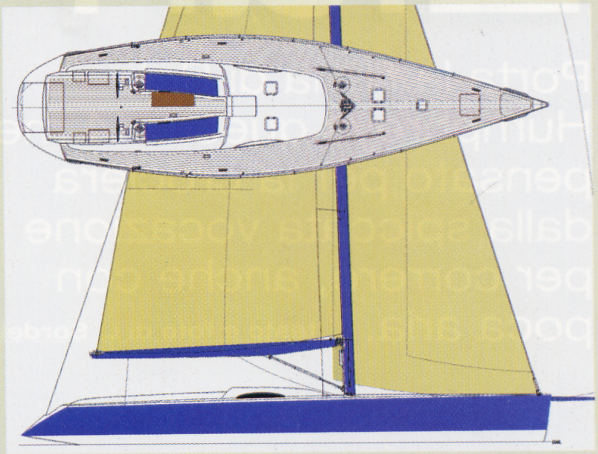
❑ Il prezzo
Su richiesta

❑ I dati
Lungh. f.t. **m 19.66** – lungh al gall. **m 17.22** – largh. massima **m 5.27** – pescaggio **m 3.40** – dislocamento **ton. 17.97** – zavorra **ton. 6.0** – serbatoi acqua **lt 600** – serbatoi gasolio **lt 800** – generatore **kW 7.5** – desalinizzatore **100 lt/h** – costruzione in composito preimpregnato di resine epossidiche, fibre di carbonio e vetro/Kevlar per le pelli esterne.

❑ Piano velico
Armo a sloop con albero in carbonio – sup. velica randa **mq 150.7** – sup. vel. genoa 104% **mq 93.4** – sup. vel. gennaker **mq 353.0** – P: mt 25.5, E: 9.3, I: 24.3, J: 7.0.

❑ Il motore
Yanmar mod. **4JH3DTE** – diesel 4 tempi, verticale – numero cilindri **4 in linea** – alesaggio per corsa **mm 84 x 90** – cilindrata **cc 1995** aspirazione turbo intercooler – peso a secco **kg 260.**

❑ Gli indirizzi
Costruito da
Maxi Dolphin
Erbusco (BS)
tel. 030/7718111
fax 030/7706433
info@maxidolphin.it
www.maxidolphin.it



Zona "regina" è il grande salone open space a centro barca. Tre le cabine, a prua quella armatoriale.